

Comune di _SAN COLOMBANO BELMONTE_

Città Metropolitana di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Ronciglioni

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Analisi delle principali poste	
Verifica congruità fondi	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto del patrimonio	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Conclusioni	

Comune di San Colombano Belmonte

Organo di revisione

Verbale del 26 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

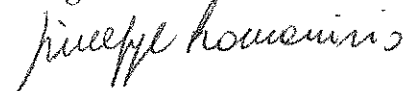
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Colombano Belmonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Colombano Belmonte, li 26 aprile 2016

L'organo di revisione



Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 26.09.2013;

♦ ricevuta in data 21 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 18.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009, che sulla base del conto del tesoriere risulta in linea con quanto riportato dai dati contabili interni dell'Ente;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (1° comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

♦ visto il D.P.R. n. 194/96;

♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 11.02.2013;

DATO ATTO CHE

♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.07.2015, con delibera n. 12;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 15/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

- L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emessi n. 358 reversali e n. 424 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
 - i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1° gennaio			224.373,80
Riscossioni			515.143,89
Pagamenti			466.434,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			273.083,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			273.083,15
di cui per cassa vincolata			8.086,67

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	273.083,15
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	8.086,67
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	8.086,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	323.364,81	281.868,90	273.083,15
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 104.059,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza		537.852,39	596.652,47
Impegni di competenza		572.510,88	566.013,80
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-34.658,49	30.638,67
			-104.059,13

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2015
Riscossioni	(+)	360.705,22	
Pagamenti	(-)	333.884,96	
Differenza	[A]	26.820,26	
	(+)		
fondo pluriennale vincolato entrata			
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
Differenza		[B]	0,00
Residui attivi	(+)	89.187,81	
Residui passivi	(-)	220.067,20	
Differenza		[C]	-130.879,39
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			-104.059,13

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 104.059,13 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 per il finanziamento delle spese in c/capitale.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		258.504,69	279.215,26	251.061,35
Entrate titolo II		28.853,80	12.845,90	16.182,14
Entrate titolo III		186.443,85	186.919,23	114.416,43
Totale titoli (I+II+III) (A)		473.802,34	478.980,39	381.659,92
Spese titolo I (B)		450.678,79	398.915,38	332.770,14
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		33.954,76	35.418,81	33.284,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-10.831,21	44.646,20	15.604,83
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		5.208,58		-13.026,03
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	21.208,23	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare): BIM			21.208,23	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		-5.622,63	23.437,97	2.578,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		18.532,07	65.390,91	23.920,00
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		18.532,07	65.390,91	23.920,00
Spese titolo II (N)		42.359,35	79.398,44	143.583,96
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-23.827,28	-14.007,53	-119.663,96
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	21.208,23	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		26.747,26	5.679,19	147.037,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		2.919,98	12.879,89	27.373,04

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto che certifica che per l'anno 2015 non ve ne sono state:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblica		
Per imposta pubblica sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito né entrate correnti né spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 141.376,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			224.373,80	
RISCOSSIONI	154.438,67	360.705,22	515.143,89	
PAGAMENTI	132.549,58	333.884,96	466.434,54	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			273.083,15	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
Differenza			273.083,15	
RESIDUI ATTIVI	74.227,55	89.187,81	163.415,36	
RESIDUI PASSIVI	72.803,98	220.067,20	292.871,18	
Differenza			-129.455,82	
FPV per spese correnti			2.251,08	
FPV per spese in conto capitale			0,00	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			141.376,25	

Nei residui attivi sono compresi euro 20.000,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze per addizionale comunale.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	20.970,76	183.894,49	143.627,33	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata			29.251,81	
c) Parte destinata	5.679,19	88.008,64	40.819,29	
e) Parte disponibile (+/-) *	15.291,57	95.885,85	73.556,23	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	36.524,69
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.251,81
TOTALE PARTE VINCOLATA	65.776,50

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.524,22
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.524,22

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Avanzo per Avanzo per c/capitale	Avanzo vincolato	Fondo per amm.to	Fondo di svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				13.026,03	13.026,03
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		88.008,64		59.028,36	147.037,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		0,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	88.008,64	0,00	72.054,39	160.063,03

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	489.877,74	378.812,47	74.227,55	- 36.837,72
Residui passivi	305.983,25	132.549,58	72.803,98	- 100.629,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	449.893,03
Totale impegni di competenza (-)	553.952,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-104.059,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.171,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	40.009,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	100.629,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.791,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-104.059,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	63.791,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	160.063,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	23.831,46
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	143.627,33

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
14-15-16			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	47.652,45	50.000,00	46.436,11
IMU recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		34.020,00	30.343,00
Addizionale I.R.P.E.F.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	67.652,45	104.020,00	96.779,11
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	66.544,39	61.417,98	59.476,87
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	66.544,39	61.417,98	59.476,87
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	320,00	320,00	320,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	123.987,85	113.457,28	94.485,37
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	124.307,85	113.777,28	94.805,37
Totale entrate tributarie	258.504,69	279.215,26	251.061,35

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
16.203,39	1.123,75	820,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	153.687,80	126.393,18	16.182,14	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione				
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	153.687,80	126.393,18	16.182,14	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	54.535,79	56.835,90	58.830,76
Proventi dei beni dell'ente	26.835,14	26.275,69	4.352,14
Interessi su anticipi e crediti	304,76		73,72
Utile netto delle aziende			
Proventi diversi	104.768,16	103.807,64	51.159,81
Totale entrate extratributarie	186.443,85	186.919,23	114.416,43

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	705,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccecati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	705,83	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	705,83	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	151.912,98	139.824,50	73.705,12
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	11.475,69	10.466,00	4.733,15
03 - Prestazioni di servizi	190.468,40	153.377,30	163.362,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.512,05	2.017,70	631,43
05 - Trasferimenti	56.793,28	65.144,30	65.334,65
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18.416,39	16.212,80	14.337,34
07 - Imposte e tasse	13.850,00	10.872,50	7.012,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.550,00	1.000,00	3.653,89
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	2.700,00	0,00	
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	450.678,79	398.915,10	332.770,14

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

La Corte dei conti Sezione Autonome con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 operata dal comma bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuando nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviati al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Spese per il personale			29
spesa intervento 01	101.188,00	96.506,86	
spese incluse nell'int. 03			
irap	5.157,00	5.100,00	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	106.345,00	101.606,86	
spese escluse	12.212,00	26.879,44	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	94.133,00	74.727,42	
Spese correnti	325.108,60	332.770,14	
Incidenza % su spese correnti	28,95%	22,46%	
spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)		Rendiconto 2015	

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette al fine della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 d.l. 90/2014)

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	58.806,86
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	21.500,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	16.200,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	5.100,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	101.606,86

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

31		
	importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dal rinnovo contrattuali pregressi	2.379,44
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	23.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.500,00
	Totale	26.879,44

In merito al punto 16 si osserva che l'importo di € 1.500,00 corrisponde alle somme re-imputate in seguito a riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	2	2	2
spesa per personale	99.157,78	92.413,92	74.727,42
spesa corrente	450.678,79	398.915,38	332.770,14
Costo medio per dipendente	49.578,89	46.206,96	37.363,71
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,00%	23,17%	22,46%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.643,72	3.643,72	3.643,72
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	3.643,72	3.643,72	3.643,72
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	4,1600%	2,4000%	3,7756%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 56,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	790,00	50,00%	395,00	284,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro ZERO come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni di legge in materia.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 14.337,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,043%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,76 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati acquistati nuovi immobili con esborso finanziario.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi è stata pari a € zero e pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	23.347,53
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	13.026,03
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	36.373,56

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ricalcolato in base ai dati del conto consuntivo è pari ad € 4.254,22. Tuttavia, l'Ente ha accantonato € 4.524,22.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	Controllo limite art. 204/TUEL		
	2013	2014	2015
37	4,60%	4,28%	3,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	423929,94	389.975,18	354.556,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	33954,76	35.418,81	33.284,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	389.975,18	354.556,37	321.271,42
Nr. Abitanti al 31/12	378,00	392,00	383,00
Debito medio per abitante	1.031,68	904,48	838,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tale evoluzione è la seguente			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	18.416,39	16.212,86	14.337,34
Quota capitale	33.954,76	35.418,81	33.284,95
Totale fine anno	52.371,15	51.631,67	47.622,29
39			

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 21 del 05/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 15/03/2016. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 28.064,42

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 74.294,78

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: arrotondamenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	ATTIVI	
Titolo I				791,26	6.391,98	18.701,96	25.885,20	di cui Tarsu/tari	0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00		
Titolo II						576,57	576,57	di cui trasf. Stato	0,00
di cui trasf. Regione							0,00		
Titolo III			705,83	5.731,90	48.036,54	54.474,27		di cui Tia	0,00
di cui Fitti Attivi							0,00		
di cui sanzioni Cds							0,00		
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	705,83	791,26	12.123,88	67.315,07	80.936,04	Titolo IV	56.677,85
di cui trasf. Stato							0,00	di cui trasf. Regione	0,00
di cui trasf. Regione							0,00	Titolo V	24.928,73
Titolo V	24.009,08	919,65					24.928,73	Tot. Parte capitale	81.606,58
Tot. Parte capitale	24.009,08	12.000,00	919,65	0,00	23.677,85	21.000,00	81.606,58	Titolo VI	872,74
Titolo VI						872,74	872,74	Totale Attivi	
Totale Attivi	24.009,08	12.000,00	1.625,48	791,26	35.801,73	89.187,81	163.415,36		
Titolo I	4.188,05	10.786,73	531,66	4.464,66	18.420,67	112.985,32	151.377,09		
di cui F.S.R o F.S.									
Titolo II	1.450,00	1.592,83	3.635,60	26.853,78	106.218,74	139.750,95			
di cui trasf. Stato							0,00		
di cui trasf. Regione							0,00		
Titolo III							0,00		
Titolo IV	880,00					863,14	1.743,14		
Totale Passivi	6.518,05	10.786,73	2.124,49	8.100,26	45.274,45	220.067,20	292.871,18		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva l'assoluta necessità della regolarizzazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione sollecita la sua regolarizzazione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale n. 4 indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è legato alla non tempestività dei pagamenti di cui si è già detto sopra.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Consegnatario dei beni Sig. Walter Giovanni Arcesto

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilitazioni immateriali	3.130,52	-339,16		2.791,36
Immobilitazioni materiali	2.061.617,80	84.475,59	-65.386,86	2.080.706,53
Immobilitazioni finanziarie	1.875,00			1.875,00
Totale immobilizzazioni	2.063.492,80	87.606,11	-65.726,02	2.085.372,89
Rimanenze				0,00
Crediti	318.891,94	-65.250,86	-38.022,93	215.618,15
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	224.373,80	48.709,35		273.083,15
Totale attivo circolante	543.265,74	-16.541,51	-38.022,93	488.701,30
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	2.606.758,54	71.064,60	-103.748,95	2.574.074,19
Conti d'ordine	156.551,98	55.977,85	-72.778,88	139.750,95
Passivo				
Patrimonio netto	1.253.419,15		-13.511,40	1.239.907,75
Conferimenti	849.351,75	21.820,00	-11.396,96	859.774,79
Debiti di finanziamento	354.556,37	-33.284,95		321.271,42
Debiti di funzionamento	148.551,17	30.676,63	-27.850,71	151.377,09
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	880,10	863,14	-0,10	1.743,14
Totale debiti	503.987,64	-1.745,18	-27.850,81	474.391,65
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	2.606.758,54	20.074,82	-52.759,17	2.574.074,19
Conti d'ordine	156.551,98	55.977,85	-72.778,88	139.750,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	84.475,59	0,00	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	65.386,86	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00	
TOTALI	84.475,59	65.386,86	

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito Iva anno precedente		53.388,00
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		52.202,79

CONCLUSIONI

Il Revisore rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate da parte dell'Ente di voler provvedere nel più breve tempo possibile alla regolarizzazione in merito alla tempestività dei pagamenti ed alle connesse rilevazioni sulla piattaforma (PCC), anche al fine del rientro del parametro n. 4 della deficitarietà dell'ente.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

- III della spesa.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

C. I. Debiti di finanziamento

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad € 2.979,65.

B. Conferimenti

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

A. Patrimonio netto

PASSIVO

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile.

B.IV Disponibilità liquide

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Ronsavino

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.